

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 Priorità 4 “Servizi per l’inclusione e l’innovazione sociale” Operazione CA4.4.11.1.b Servizi per l’inclusione sociale e l’accompagnamento all’abitare per le comunità emarginate. CUP G24H23000420006

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE

L'intervento denominato **Servizi per l’inclusione sociale e l’accompagnamento all’abitare per le comunità emarginate** è riconducibile al PN Metro 2021-2027 e rivolto, principalmente, alla popolazione ROM dimorante in ambito cittadino e in aree territoriali limitrofe, in carico al Servizio Sociale Professionale del Comune di Cagliari.

La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da attuarsi in termini innovativi e in regime di partenariato tra il Comune di Cagliari e uno o più soggetti del Terzo settore, con la compartecipazione di risorse a vario titolo, che dovranno essere funzionali alla realizzazione dei percorsi proposti.

L’obiettivo generale è quello di promuovere l’inclusione sociale delle comunità emarginate mediante l’attivazione di un sistema integrato di interventi e servizi progettati e realizzati in partenariato tra il Comune di Cagliari e gli ETS individuati con la presente procedura.

Al fine di garantire unitarietà di azione senza sovrapposizione di interventi, la regia e la *governance* della progettazione e della realizzazione dei Servizi è posta in capo al Servizio Politiche Sociali.

L'erogazione dei canoni di locazione è esclusa dal fondo per la realizzazione del progetto ed è gestita autonomamente dal Comune.

1) Finalità dei progetti

La finalità dei progetti è quella di promuovere e attivare interventi a sostegno dell’inclusione attiva *delle popolazioni Rom*, a partire dall’accesso all’abitazione e il suo mantenimento nel tempo, prevedendo al contempo l’attivazione di supporti specifici finalizzati a sostenere l’accesso ai servizi sanitari, all’istruzione, al lavoro, come specificamente indicati nella Relazione Illustrativa e nell’Avviso Pubblico

2) Destinatari

Destinatari degli interventi di supporto per l’inclusione sociale sono le persone/nuclei familiari di etnia ROM, dimoranti nel territorio comunale di Cagliari o nei comuni limitrofi, presi in carico dal servizio sociale del Comune. Si tratta di nuclei familiari molto numerosi con minori a carico, in situazione di grave marginalità e deprivazione, privi di abitazione, provenienti da campi sosta attrezzati o campi abusivi raggiunti da ordine di sgombero coatto, o beneficiari di soluzioni abitative temporanee che richiedono accompagnamento

e supporto per la gestione degli adempimenti, per il diritto allo studio dei minori e l'inclusione socio-lavorativa degli adulti.

3) Metodologia

La proposta metodologica per la realizzazione dei progetti prevede:

- l'approccio partecipativo che conduca a linee di attività condivise e sostenibili;
- l'individuazione di linee d'azione che contemplino le diverse dimensioni del disagio: abitativo, economico, inclusivo, in stretto raccordo con il servizio sociale professionale competente;
- la definizione di progetti individuali di intervento, che includano la dimensione familiare e comunitaria della quale la singola persona fa parte.

La gestione del progetto individuale prevede il coinvolgimento attivo in tutte le fasi del percorso da parte del beneficiario e della sua famiglia, che partecipa alle fasi di analisi, progettazione, monitoraggio e verifica dell'efficacia e dell'efficienza del progetto, anche in collaborazione con il partenariato, per lo sviluppo e sostegno dei processi finalizzati all'inclusione sociale attiva. A tal fine, può essere utile prevedere specifiche forme di supporto alla gestione dei progetti personalizzati, in raccordo con il Servizio Sociale, individuando apposite figure professionali in capo agli ETS in funzione di tutor familiare/case manager che funga da cerniera tra il Servizio Sociale, il partenariato e il nucleo familiare, per una visione olistica dei servizi attivati e un più efficace monitoraggio degli effetti concreti sulle condizioni di vita delle persone.

Ogni progetto personalizzato sarà strutturato tenendo conto dei seguenti elementi imprescindibili:

- definizione dei bisogni rispetto alle diverse dimensioni (abitare, salute, istruzione, lavoro, etc...)
- piano di servizi e interventi attivabili
- risultati attesi a breve/medio termine (misurabili e rilevabili secondo strumenti e tempistiche previamente definiti)
- note di aggiornamento periodico a cura del Servizio Sociale insieme al referente per i servizi erogati dai partner ETS

4) Contenuti essenziali delle proposte progettuali

Il progetto dovrà essere strutturato in considerazione di alcuni elementi imprescindibili riconducibili alle dimensioni dell'autonomia sociale e civile, ricomprese nei 9 ambiti di intervento definiti nella Relazione Illustrativa allegata.

Ogni soggetto proponente può presentare le proprie proposte rispetto a ciascuno dei 9 ambiti o selezionare solo alcuni ambiti di interesse su cui strutturare il proprio intervento. Gli ambiti di intervento 1, 8 e 9 (rispettivamente attività trasversali, sensibilizzazione e animazione culturale, supporto lavoro di rete) sono da considerare imprescindibili nella misura in cui si riferiscono alla capacità dell'ETS proponente di collaborare attivamente con la Pubblica Amministrazione e con gli altri partner coinvolti.

In particolare, si segnala che per la buona riuscita del progetto, è necessario che ciascun ETS disponga di una struttura amministrativa minima, con almeno una risorsa qualificata, per la gestione degli adempimenti amministrativi e burocratici inerenti le procedure di rendicontazione tecnica e finanziaria entro i tempi stabiliti.

Con riferimento ai restanti ambiti di intervento, ogni ETS proponente può scegliere su quanti e quali dimensioni concentrare il proprio contributo, ferma restando la logica generale dell'intervento che, nel suo complesso, a livello di progetto esecutivo risultante dal processo di co-progettazione dovrà considerare i seguenti nessi di priorità e consequenzialità:

- verifica dello **status sociale** della persona da cui dipende il godimento dei diritti primari alla salute, alla casa, all'istruzione, al lavoro: definire azioni e strategie di intervento per sanare eventuali posizioni di irregolarità;
- verifica delle **condizioni abitative** ed elaborazione piano di interventi necessari per favorire soluzioni sostenibili di superamento del disagio abitativo;
- verifica dei bisogni relativi alla gestione degli adempimenti amministrativi legati alla casa e all'accesso ai servizi territoriali e definizione di interventi di **accompagnamento e supporto psico-sociale** per favorire l'empowerment;
- mappatura dei **fabbisogni formativi di giovani e adulti** e realizzazione di interventi mirati di alfabetizzazione linguistica, digitale e finanziaria;
- mappatura dei **bisogni educativi dei minori** e realizzazione di interventi di supporto didattico specialistico e mediazione scuola-famiglia, mediazione linguistica e culturale in classe e supporto alla genitorialità;
- ideazione e realizzazione di **interventi di informazione e animazione**, tramite campagne di sensibilizzazione e/o eventi pubblici rivolti all'intera cittadinanza/comunità di vicinato per favorire la reale integrazione e valorizzare le differenze.

Le proposte di intervento dovranno essere presentate secondo lo Schema di proposta progettuale – Allegato B della Domanda.

La progettazione operativa potrà, inoltre, comprendere ulteriori azioni quali, a titolo di esempio:

- attività di ampliamento della rete di servizi e opportunità per l'inclusione sociale;
- attività sperimentali e studio longitudinale su campione di casi per verificare gli effetti a lungo termine degli interventi realizzati;
- attività di sostegno socio-educativo in favore dei minori e delle giovani madri.

5) Spese ammissibili

Le spese sostenute dalle organizzazioni partner per la realizzazione del progetto saranno rimborsate dall'amministrazione. Tali spese dovranno essere relative a spese correnti, unicamente documentate e riferite alle seguenti tipologie:

- spese per la remunerazione del personale (dipendente e non dipendente) qualificato, impegnato nella realizzazione delle attività di progetto, riferite alla quota parte di lavoro direttamente imputabile all'attività, così come desumibile da relazioni e/o time sheet ;
- spese assicurative in favore dell'utenza;
- spese assicurative in favore dei volontari, relative allo svolgimento dell'attività di progetto;
- spese per consumi, sostenute dai volontari con riferimento alle attività di progetto, con esclusione di quelle forfettarie;
- spese telefoniche riferite all'attività;
- eventuali spese di locazione di immobili utilizzati per lo svolgimento di attività, connesse alle attività progettuali e limitatamente alla quota riferibile esclusivamente alle attività del progetto;
- spese di pulizia;
- eventuali ulteriori costi riferibili all'attività, se ammessi nella fase di co-progettazione, e coerenti al piano economico.

Durante la fase negoziale di co-progettazione, nel rispetto dei progetti originari presentati, il tavolo potrà proporre variazioni funzionali alla definizione del progetto definitivo e, pertanto, anche le spese previste potranno essere oggetto di revisione e adeguamento conclusivo.

6) Convenzione e modalità di rimborso delle spese.

Al termine del procedimento di co-progettazione si procederà alla stipula di convenzione con ciascuno dei soggetti aventi titolo, all'interno della quale saranno disciplinate le modalità di rimborso delle spese sostenute. In linea di massima, le spese sostenute saranno rimborsate in ragione della loro ammissibilità, sulla base del progetto definitivo approvato.

I partners presenteranno apposite "Domande di Rimborso" corredate dalla documentazione a giustificazione della spesa e da eventuale altra documentazione che si renda necessaria ai fini della verifica e/o valutazione di correttezza e coerenza della spesa. Le spese ammesse a rimborso potranno essere liquidate mediante fondi comunali o mediante risorse PN METRO 2021-2027. I partner saranno tenuti a tenere e presentare rendicontazioni separate, sulla base della fonte di finanziamento, secondo apposite Linee Guida per la rendicontazione che saranno fornite dal Servizio Comunale in sede di progettazione esecutiva e svolgimento delle attività.

7) Monitoraggio fisico

I partner dovranno assicurare una comunicazione diretta e costante con il Servizio Comunale, prevedendo attività di controllo e monitoraggio delle attività svolte, in ragione dei loro esiti e del loro impatto. In particolare dovranno essere svolte attività di

monitoraggio fisico che rendano conto dell'utenza raggiunta e delle sue caratteristiche, sulla base di indicatori definiti in sede di coprogettazione a partire dalle proposte di massima contenute nella Relazione Illustrativa allegata all'Avviso Pubblico.

IL DIRIGENTE
(D.ssa Teresa Carboni)